

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dall' 8 al 15 giugno 2003

Via Marconi,19 33080 Porcia – 0434921318/ fax 0434591550: <http://digilander.libero.it/parrocchiasangiorgio/index.htm>

DOMENICA 8 giugno 2003

DOMENICA DI PENTECOSTE - SOLENNITÀ

Le immagini dello Spirito.

Pentecoste: la grande festa della discesa dello Spirito Santo sulla chiesa. Ma come comprendere la realtà e l'azione dello Spirito? Chi è lo Spirito Santo che Gesù promette agli apostoli? Viviamo costantemente contornati da immagini, illustrazioni, simboli e tutto quanto può parlare al cuore attraverso la vista: siamo nell'epoca dell'audiovisivo! La Bibbia, per parlarci dello Spirito Santo usa proprio questo metodo: le immagini. Il racconto di Pentecoste (I Lettura, Atti 2,1-11), che costituisce il cuore della esperienza dello Spirito Santo nella fede cristiana, presenta ad esempio due immagini fondamentali: quella del vento e quella del fuoco. Il vento ed il soffio è certo l'immagine fondamentale. Tanto che la parola biblica che traduciamo con "Spirito" significa originariamente "soffio". Nel greco del Nuovo Testamento il termine è PNEUMA (da questo derivano i nostri "pneumatici" che sono riempiti a soffio). Nell'ebraico dell'Antico Testamento il termine è RUAH, una parola femminile che allude alla dolcezza ed alla forza donatrice di vita proprie dello Spirito. Il vento porta la costante novità dei cambiamenti atmosferici, può essere delicatissimo e quasi impercettibile, ma anche una delle forze più potenti della natura. Così è lo Spirito di Dio! Il soffio per i popoli antichi era la vita stessa. Il morto infatti è colui che non ha più in sé il soffio, e chi cessa di respirare, chi soffoca, inevitabilmente muore. Il soffio allora è la vita, la fonte della vita. Così è lo Spirito di Dio! Ma il libro della Genesi ci dice ancora di più: *Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente (Gn 2,7).* Il soffio vitale dell'uomo, quello che rende la sua vita così speciale ed unica nel panorama dell'intera creazione, è un dono, una comunicazione dello stessa vita divina, dello stesso Soffio che fa vivere Dio. La vita divina è in ogni uomo e questa vita è il soffio di Dio, il suo Spirito. Lo Spirito di Dio è in noi. È lui che ci fa vivere, ci guida dall'interno, è lui il nostro maestro interiore. Il fuoco è però altrettanto importante. Giovanni Battista, parlando di Gesù, lo definisce come: *"Quello che vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco"* (Lc 3,16). Non si tratta di due cose distinte, ma di una espressione tipica del greco biblico, la traduzione migliore infatti sarebbe: *"Vi battezzerà nel fuoco dello Spirito Santo"*. L'immagine del fuoco come segno della manifestazione di Dio è molto frequente nella Bibbia. Basti pensare all'Alleanza del Signore con Abramo (Gn 15,17) al racconto del rovelto ardente di Mosè (Es 3,2), al dono della Legge di Dio sul monte Sinai (Dt 4,33), alla colonna di fuoco che guida il popolo nel cammino del deserto (Nm 14,14). Ma è significativo anche il testo poetico del Cantico dei Cantici, che collega il fuoco all'amore che cresce senza tregua nel cuore (Ct 6,6). Gesù stesso dice di sé: *"Sono venuto ad accendere un fuoco sulla terra"* (Lc 12,49). Quello che intendeva ce lo spiega il vangelo di Luca nella scena dei discepoli di Emmaus, quando questi, ascoltando Gesù che spiega loro la Parola di Dio, dicono: *"Non ci ardeva forse il cuore nel petto quando ci spiegava le Scritture?"* Segue %

LUNEDÌ 9 giugno 2003

10ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Fabbro Antonio; +Moro Lorenzo; +Pase Giuseppe.

MARTEDÌ 10 giugno 2003

10ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Attenzione oggi la S.Messa delle ore 18.00 non sarà celebrata per importanti impegni dei sacerdoti della forania con il vescovo ed è perciò anticipata

S. Maria ore 17.00 S. Messa

Intenzioni: Ann Piccin Ernesto; +Mariotti Alessandro.

MERCOLEDÌ 11 giugno 2003

S. Barnaba, apostolo – Memoria Mercoledì delle tempore d'estate

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Brai Daniele, Giuseppina e familiari; Secondo le intenzioni dell'offerente; +Bortolin Elpidio e Elena.

GIOVEDÌ 12 giugno 2003

10ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: Secondo le intenzioni della famiglia Deon; +Santarossa Leopoldo, Natalina e figli.

VENERDÌ 13 giugno 2003

S. Antonio di Padova, sacerdote e dottore - Memoria

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Attenzione: oggi non sarà celebrata la S. Messa delle 18.00, e viene posticipata

S. Maria ore 20.00 S. Messa e chiusura delle attività associative dell'Azione Cattolica

parrocchiale. Seguirà un momento conviviale presso l'oratorio.

Intenzioni: Secondo le necessità e le intenzioni degli iscritti alla Scuola di S. Lucia; In onore di Sant'Antonio; +Biancolin Antonio e Maria; +Sanson Antonio.

SABATO 14 giugno 2003

10ª settimana del tempo ordinario

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Morandin Vittorio; +Marsonet Vincenzo; Ann Turchet Oscar.

DOMENICA 15 giugno 2003

SOLENNITÀ DELLA SS.MA TRINITÀ'

DUOMO ore 8.00; 9.30; 11.00; 18.00 S. Messe

Intenzioni: Ann di Bortolin maria; +Barbin ferruccio e Franco luigia; +Annamaria Sonato in Fanzago.

**Ogni giorno nella nostra parrocchia si recita il S. Rosario per la pace,
secondo le intenzioni del Papa con inizio circa mezz'ora prima delle S. Messe**

VITA DELLA COMUNITA'

SCUOLA DI CRISTIANESIMO
Il mercoledì alle ore 21.00 presso la Sala verde della Canonica continuano gli incontri con Don Daniele sul libro "All'origine della pretesa cristiana" di L. Giussani.

IL CEDIS di Azzano X, organizza un pullman per una esperienza a **NOMADELFIA (GR)** dal 4 al 6 luglio. Coloro che sono interessati sono pregati di contattare il responsabile **don Galliano Lenardon** al n°0434640659.

XXV Pellegrinaggio a piedi: MACERATA – LORETO sabato 14 giugno ore 20.00

Anche quest'anno riproponiamo questo Un pullman partirà da Porcia alle ore 12.00 di Sabato per ritornare Domenica entro le ore 15.00 : informazioni e iscrizioni presso la Canonica Quota di partecipazione per gli adulti 25 euro La quota comprende il pullman, il contributo per le spese del pellegrinaggio, la colazione del mattino. Per gli studenti la quota è di 18 euro per il pullman e contributo spese (cena al sacco).

Segue dalla prima pagina

Il fuoco è l'azione dello Spirito Santo nel cuore dell'uomo che rende viva la Parola di Dio e spinge a seguirla. Il fuoco illumina, rendendo possibile il cammino anche nella notte. Il fuoco riscalda, rendendo possibile la vita anche nel gelo. Il fuoco purifica, separando dalle scorie i metalli preziosi. Così è lo Spirito di Dio! Il Vangelo di Giovanni piuttosto che una immagine usa un titolo un po' strano per definire lo Spirito: "Il Consolatore". Il termine greco è "Paracrito" e solitamente viene tradotto con "consolatore", ma qui ha ben altra sfumatura di significato. La parola infatti fa riferimento ai processi, ai tribunali del mondo greco del primo secolo. L'imputato compariva da solo davanti al giudice e da solo doveva rispondere e difendersi. Ciò non impediva però che al suo fianco ci fosse una specie di avvocato difensore, un competente incaricato di suggerire cosa e come dire, capace di incoraggiare e stimolare nel momento più difficile della prova, e se necessario, di prendere lui la parola per far valere meglio il diritto e la giustizia. La vita di Gesù, secondo il vangelo di Giovanni, era stata un grande processo: da una parte il mondo con le sue logiche, le sue alleanze, i suoi interessi; dall'altra Gesù, l'imputato. Gesù veniva accusato di capovolgere le usanze, privilegiando i deboli ed i poveri; di mettere in pericolo la norma morale, offrendo generosamente il perdono ai peccatori; di stravolgere il culto, predicando una adorazione a Dio "in Spirito e verità". Gesù era venuto "per rendere testimonianza alla verità", come dirà a Pilato, e questa verità, rimasta tale dopo la sua morte, mantiene aperto il dibattito. La verità delle sue parole, la verità dei suoi gesti, la verità della sua resurrezione, impediscono ai cristiani di accettare la condanna che il mondo ha pronunciato su Gesù e li spingono a portare avanti la Sua testimonianza. Per questo

secondo il vangelo di Giovanni Gesù è sotto processo fino alla fine del mondo, e tutta la vita della Chiesa non è altro che il processo a Gesù che continua. Come durante la vita di Gesù così ora per la chiesa l'Avvocato difensore: lo Spirito Santo, è sempre presente. Egli rafforza la fede dei discepoli facendone dei testimoni: Quando vi consegneranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come o di che cosa dovrete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovrete dire: non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi (Mt 10,19-20).Egli è "l'altro" difensore, perché la sua missione si comprende solo come continuazione della missione di Gesù: prima guida, consolatore, suggeritore e maestro degli apostoli nella loro lotta contro il mondo. Infatti lo Spirito, che rimane per sempre con e nei discepoli, insegna ad essi e fa ricordare tutto quello che Gesù ha detto e fatto e li guida così alla pienezza della verità. Per questo è definito "Spirito di verità". Egli dà forza per la testimonianza iniziando per primo a rendere testimonianza a Gesù nel cuore dei discepoli. Così è lo Spirito di Dio! A ben vedere appare chiaramente come nessuna immagine e nessun titolo esaurisca il mistero dello Spirito Santo. È però anche vero che, come i discepoli di Emmaus, ciascuno di noi di fronte ad una spiegazione piuttosto che ad un'altra sente "ardergli il cuore in petto". È una illustrazione nella quale la nostra personale e misteriosa esperienza dello Spirito si specchia e si riconosce. È giusto fermarsi a riflettere su questo fatto: se è bene che ciò avvenga, ogni illustrazione denota però anche una limitatezza. Lo Spirito di Dio è più grande di ogni immagine e quindi anche della nostra esperienza passata. Ciò che abbiamo scoperto e sperimentato della azione dello Spirito Santo nei nostri cuori, non è che l'inizio di quanto sa e può fare l'inarrivabile fantasia di Dio.

PELLEGRINAGGIO A SOTTO IL MONTE - Beato Papa Giovanni XXIII e al Santuario della MADONNA DEL CARAVAGGIO - SABATO 21 GIUGNO

PROGRAMMA

Partenza ore 6.00 da Via Correr

Ore 11.00 S. Messa presso la Casa natale del Beato Papa Giovanni XXIII e visita al Museo

Ore 12.30 Pranzo (in Ristorante o al sacco nell'apposito spazio presso il Seminario vicino)

Ore 14.30 Visita alla Ca' Maitino e incontro con Mons. Loris Capovilla già segretario di Papa Giovanni XXIII

Ore 16.00 Visita al Santuario della Madonna del Caravaggio, recita del Santo Rosario.

Ore 17.00 Rientro a Porcia con soste lungo la strada

ATTENZIONE: ABBIAMO ORDINATO UNA SECONDO CORRIERA PER NON LASCIARE A CASA 10 PERSONE, PER CUI CI SONO ANCORA MOLTI POSTI DA RIEMPIRE...E SPERIAMO BENE!

Quota di partecipazione: 20 euro per il pullman + eventuale pranzo

Si può prenotare il pranzo presso il ristorante "Taverna Covo dell'artista" al costo di euro 18 da versare all'atto dell'iscrizione

Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento dei posti disponibili

Compilare la scheda qui sotto e consegnarla in canonica e versare la quota per intero.

Il sottoscritto _____

Prenota n° _____ posti in pullman (20 x n°) euro _____

Prenota n° _____ pranzi in ristorante (18 x n°) euro _____

Importo totale da versare: euro _____